

Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 11 - N.1 Gennaio 2021

MOMENTI DI RINASCITA

Abbiamo concluso da poco il 2020, l'anno difficile dell'inizio della pandemia, e siamo entrati nell'anno nuovo della speranza di "uscire dal tunnel". Non dimentichiamo certo tutti gli aspetti belli della vita che oggi sono penalizzati, ne soffriamo senza nascondere, ma credo che sia passato ormai il momento di continuare a dire con atteggiamento rassegnato: "Questo non si può fare... Questo neanche...". Infatti abbiamo imparato che molte cose *si possono fare* nonostante tutto, trovando le modalità adatte alla situazione dell'emergenza sanitaria. Ormai mascherine, distanza e gel sanificante sono nostri compagni fissi, e anche se... non vediamo l'ora di liberarcene, sappiamo convivere, non ci lasciamo spegnere la voglia di vivere momenti belli insieme. In questo periodo abbiamo così vissuto degli eventi che in questo momento particolare sono stati molto significativi.

Avvicinandoci al Natale, i bambini del gruppo del secondo anno della Prima Comunione hanno vissuto la loro Prima Confessione, preparandosi con incontri *a distanza* e poi vivendo un intenso incontro in parrocchia: non è stato il *solito* ritiro di una giornata, ma non è stato meno profondo nel loro cuore. La vestizione dei nuovi Ministranti (i cosiddetti *chierichetti*), che subito hanno preso servizio pieni di entusiasmo e disponibilità, è stato un segno di rinascita intorno alla celebrazione dell'Eucarestia, nel desiderio di metterla in modo più evidente al centro della vita parrocchiale e di averne sempre più cura: così, grazie anche a loro, la Messa della Notte di Natale – celebrata alle 19 – è stata bella, curata e partecipata come non accadeva da molto, al punto da farci sorprendere dalla commozione.

Nella festa del Battesimo di Gesù abbiamo festeggiato i bambini battezzati nel 2020, dedicando a loro una benedizione particolare nella Messa; ci siamo trovati a ringraziare il Signore insieme, mettendo al centro i piccoli e le famiglie giovani, che si sono potute poi fermare a conoscersi tra loro, dimostrando il desiderio di incontrarsi ancora e di camminare insieme.

Ringraziamo il Signore per questi doni, e affidiamo alla nostra preghiera e al nostro aiuto tutti quelli che oggi vivono le maggiori difficoltà.

CONFESSARSI PER LA PRIMA VOLTA

Un momento di festa per i bambini del catechismo del 2° anno

Finalmente, dopo mesi di attesa, anche per i bimbi del secondo anno Comunione è arrivato il momento della Prima Confessione, che avrebbero dovuto vivere intorno al mese di maggio, ma che poi è slittato a causa del *lockdown* e dell'interruzione forzata del catechismo.

Con Angela e Don Stefano abbiamo pensato che il momento ideale per ricevere questo sacramento fosse poco prima di Natale, per riuscire a vivere appieno questa festa e riscoprirne il vero significato che spesso si perde o trascura.

Angela ha riposto in noi aiuto-catechisti la piena fiducia e ci ha lasciato carta bianca su come affrontare l'argomento durante le lezioni. Dobbiamo ammettere che la nostra prima reazione è stata: "che gli raccontiamo?"... Effettivamente, spiegare che cosa sia la Confessione a dei bambini di 8-9 anni è un po' difficile, e parlare con loro di peccati è altrettanto complicato... è, infatti, un sacramento di cui si comprende il significato solo quando si è più grandi, almeno a noi è successo così. Quindi, abbiamo deciso di ricorrere alla semplicità e ad esempi pratici e quotidiani che fossero il più possibile vicini a loro.

Abbiamo provato a dare la nostra definizione di Confessione, a spiegare loro come viviamo questo sacramento noi, che siamo un po' più grandi di loro, e abbiamo anche raccontato come si sono svolte le nostre prime Confessioni quando avevamo la loro età e le emozioni che abbiamo provato in quei momenti.

Anche se attraverso la *webcam* del computer, sui loro volti si riusciva comunque a percepire un'aria di preoccupazione per questa esperienza nuova... Abbiamo provato, quindi, il più possibile a tranquillizzarli cercando di eliminare ogni dubbio, rispondendo alle loro domande grazie anche all'aiuto di Angela, sempre presente e al nostro fianco.

Nei giorni 14 e 16 dicembre, sempre negli orari del catechismo e, sempre rispettando la divisione nei due gruppi per poter seguire al meglio le norme di sicurezza, ci siamo incontrati in presenza in parrocchia per vivere insieme questo momento così importante. Dopo una breve introduzione in cui abbiamo ripercorso insieme a loro tutto quello che ci eravamo detti nelle lezioni precedenti, ci siamo concentrati sull'esame di coscienza. Attraverso

la parabola del figliol prodigo e una serie di domande molto semplici abbiamo riflettuto insieme su quelli che possono essere dei comportamenti sbagliati per cui si vuole chiedere perdono a Gesù, che nel momento della Confessione è rappresentato dalla figura del sacerdote.

Dopodiché i bimbi a turno si sono avvicinati a questo sacramento per la prima volta. Anche se la gran parte del viso è stata nascosta per tutto il tempo dalle mascherine, nei loro occhi siamo comunque riusciti a percepire tutte le emozioni che hanno provato in tutti i momenti: inizialmente ansia e preoccupazione, poi sorrisi e gioia.

Rivederli di persona è stato bellissimo, e vederli andare via contenti dopo aver vissuto per la prima volta questa esperienza così profonda è stata ancora di più un'emozione indescrivibile. Siamo davvero felici di poter camminare al loro fianco!

Valeria, Massimiliano e Federico

CINQUE NUOVI MINISTRANTI A S. RITA *Un servizio che si trasmette da ragazzo a ragazzo*

Nonostante tutte le difficoltà di questo periodo, la squadra ministranti ha ottenuto cinque nuove entrate. Infatti, cinque nuovi bambini, Anita, Nicolò, Alex, Giovanni e Gabriele, hanno preso la veste dopo aver completato il corso. Questo corso, tenuto da Chiara, Valentina e me medesimo, serve sia ai bambini, che imparano gli elementi base per poter essere ministranti, sia a noi "grandi", che, nonostante la grande esperienza, ogni tanto abbiamo bisogno di un ripasso.

Personalmente, mi piace poter insegnare ai più giovani quelle cose che i miei "insegnanti" insegnarono a me anni fa; inoltre mi piace anche poter trasmettere ai nuovi ministranti qualcosa di mio, qualcosa che non mi è stato insegnato, ma che ho imparato da solo con l'esperienza.

Massimiliano



UNA VEGLIA ‘SPECIALE’

La messa della notte di Natale ai tempi del Covid

Quest’anno la messa della notte di Natale si è celebrata ad un orario insolito, le 19, per via del coprifuoco dovuto alla nota pandemia da Covid-19. La partecipazione dei fedeli è stata così numerosa che non tutti hanno potuto seguire la celebrazione dall’interno della nostra piccola chiesetta, ma sono dovuti rimanere sul sagrato, dove l’amplificazione esterna ha permesso comunque di ascoltare la liturgia.



Anche i ministranti, giovani e alla prima esperienza dopo aver ricevuto la veste la domenica precedente, erano presenti numerosi: Nicolò, Gabriele e Giovanni hanno ricevuto il cosiddetto ‘Battesimo del fuoco’ proprio nella messa della ‘Notte di Natale’, riuscendo a offrire il proprio servizio in modo più che buono. Il coro, o quello che ne rimane in questi tempi di distanziamento, era anch’esso in ‘formazione’ quasi completa: Lidia all’organo (ormai una certezza), Giulia e Massimiliano alle chitarre (nuove leve dalle grandi prospettive), ci hanno accompagnato (a me e a Gianmarco) nell’animazione della liturgia, iniziando quel ricambio generazionale (almeno valida per me e Mauro) che è fisiologico e che vedrà i ragazzi (con Giorgia e Francesco), in un prossimo futuro, fare da traino in questo servizio liturgico.

Andrea



NEL PRESEPE IL VOLTO DI DIO

Anche quest'anno la nostra chiesa è stata arricchita del Presepe. Magia di una consuetudine che ci lascia stupiti per la tenerezza e la perfezione che vediamo. Ringraziamo Roberto!

Ho visto volti di bambini e di adulti fermarsi a lungo ad ammirarlo. Mi chiedo cos'è il Presepe per ognuno di noi.

Certo ci riporta all'infanzia, a quella gioia che profumava di attesa, un'eccitazione, per noi piccoli il periodo più bello dell'anno.

Ora che siamo adulti, quel sentimento è diventato maturo. Abbiamo compreso che senza il *sì* di Maria e l'abbandono fiducioso di Giuseppe la grande luce della verità non avrebbe avuto compimento.

Da adulti sappiamo che qual bambino ci rivela il volto di Dio. Egli non viene a risolvere magicamente i nostri problemi, ma ci dona il cuore centrale della nostra esistenza.

Venendo fra noi, il Bambino Gesù – vulnerabile – ci insegna a proteggere, amare, difendere. Ci dice: “Ho bisogno di te”. Sì, Dio ha bisogno di noi.

Leggiamo (cf Mt 1,21) Gesù-Salvatore. In questo semplice nome voluto dal cielo è racchiuso il progetto di Dio, ciò che si può dire di più profondo dell'uomo e di Dio.

Maria Laura



Riportiamo ciò che è stato scritto sul *libro del Presepe*; quest'anno sono soprattutto brevi invocazioni.

Io sono felicissima che nasce il bambino Gesù.
Il presepe, che emozione, sempre!
...con la speranza di tornare ad abbracciarci.
Gesù, dona serenità alla mia famiglia.
Gesù, sta' vicino sempre nella nostra vita. Amen.
Gesù, sii sempre la luce nel nostro cammino. Grazie.

LASCIATE CHE I BAMBINI VENGAO A ME

La festa dei bambini battezzati nel 2020

“Lasciate che i bambini vengano a me” diceva Gesù, come ci ricorda Matteo nel suo Vangelo; Gesù dice questo in risposta ai discepoli che volevano impedirlo, chissà... forse perché temevano potessero disturbare il maestro.

E invece Gesù ci ricorda l'importanza dei bambini e della loro presenza, e nella nostra parrocchia il Suo invito è stato prontamente accolto da don Stefano e da Manuela e Piero in occasione della celebrazione domenicale per il battesimo di Gesù! Noi famiglie di bimbi appena battezzati siamo stati inviati con particolare entusiasmo a partecipare alla Messa di domenica 10/02, e chi di noi ha potuto con altrettanto entusiasmo ha ri-



tati con particolare entusiasmo a partecipare alla Messa di domenica 10/02, e chi di noi ha potuto con altrettanto entusiasmo ha ri-



sposto presente. E anche alle nostre orecchie e a quelle di tutti i presenti, chissà forse di solito abituate al religioso silenzio che giustamente riempie l'aria di una chiesa durante una Messa, benedetto e dolce è stato invece l'insolito brusio e borbottio dei nostri bambini che, come a voler confermare le parole di Gesù, non hanno dato noia ma anzi arricchito di sapore e bellezza una giornata già di per sé speciale! Noi genitori abbiamo letto la Parola di Dio, ballato con i nostri bimbi in

braccio rapiti dai canti o addirittura allattato; e la Grazia di Dio è andata anche oltre questo momento, permettendoci anche dopo Messa di avvicinarci alle altre famiglie con bimbi piccoli che, chissà, magari proprio grazie a questa scintilla un giorno saranno amici. Nel 2013 Papa Francesco ci ricordava che “Il Signore dona sempre di più, è tanto generoso, dona sempre di più di quanto gli si domanda” e questo noi abbiamo sentito; e allora grazie a tutti i parrochiani, a tutti i genitori e bimbi coinvolti, ai ragazzi del coro, a Manuela e Piero e infine a don Stefano per essere stati ancora una volta strumenti di Dio nel portare alle nostre famiglie la Sua Grazia e i Suoi doni.

Alessandro e Giulia

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	11.30	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17		
MESSE FERIALI	ORE 17		
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 8-12	
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30	

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 PREFERIBILE LUN, MER- TELEFONARE PRIMA
POMERIGGIO 16-19.30 NEI GIORNI FERIALI NON IN ORARIO MESSA
ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA: ORARIO MESSE

TUTTI I VENERDÌ ore 16-17

PRIMA DELLA QUARESIMA: ADORAZIONE EUCARISTICA
IN QUARESIMA (DAL 19/2): VIA CRUCIS

PROSSIMI APPUNTAMENTI

DOMENICA 7 FEBBRAIO GIORNATA PER LA VITA
RACCOLTA OFFERTE PRO SEGRETARIATO PER LA VITA

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO GIORNATA DEL MALATO
MESSA ORE 17 (pregheremo in particolare per tutti i malati)

MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO LE CENERI
SOLENNE INIZIO DELLA QUARESIMA CON IMPOSIZIONE DELLE CENERI
ORARIO MESSE: ORE 17 E ORE 19